



RELAZIONE TECNICA

della proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano

Fascicolo 1.19/2018/4

DIREZIONE PROPONENTE Direzione Generale

Oggetto: Adozione della proposta di Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021) della Città metropolitana di Milano.

RELAZIONE TECNICA:

Nell'ambito del processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta, la [legge 7 aprile 2014, n. 56](#), stabilisce fra le funzioni fondamentali della Città metropolitana la “*adozione e aggiornamento annuale di un Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle legge delle regioni in materia di loro competenza*” (articolo 1, comma 44, lettera a). Tale Piano risulta quindi un atto ad adozione obbligatoria per legge e di indirizzo per tutte le amministrazioni territoriali dell'area milanese.

L'art. 34, comma 1, dello [Statuto della Città metropolitana di Milano](#) definisce il Piano strategico del territorio e della comunità metropolitana l'atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana che configura gli scenari e determina gli obiettivi generali di sviluppo della comunità metropolitana e le relative condizioni di sostenibilità economico-sociale e territoriale-ambientale. Il successivo comma 2 evidenzia che:

- il Piano formula una visione di lungo periodo, funzionale a definire una strategia in grado di orientare lo sviluppo del territorio nelle sue diverse componenti;
- nella sua formulazione si prevede il coinvolgimento di altri enti pubblici, dei corpi intermedi, delle forze economiche e sociali, delle associazioni, delle autonomie funzionali, del mondo della cultura e della ricerca.

La Città metropolitana di Milano ha approvato con delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 27/2016 del 12/5/2016 il primo Piano Strategico 2016/2018, ai sensi dell'art. 66 del proprio Statuto. Gli interventi, i progetti e le azioni previste nel Piano sono stati inseriti nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente e monitorati in sede di Ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi DUP e Relazione al rendiconto. Ad oggi è stata effettuata la rendicontazione al 31/12/2018 di alcuni progetti/azioni del Piano 2016/2018 in occasione della relazione al rendiconto 2018, in fase di approvazione consiliare (nella Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi,

approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano R.G. n. 56/2018 del 21/11/2018, è stata effettuata una rendicontazione al 30/09/2018).

Il processo di aggiornamento del nuovo Piano strategico 2019/2021 del territorio metropolitano ha avuto inizio con l'adozione delle relative Linee di indirizzo approvate con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 43/2018 del 21 febbraio 2018, in base al quale il processo di aggiornamento del Piano strategico triennale del territorio metropolitano (PSTTM) per il triennio 2019/2021 parte dall'impianto strategico del precedente Piano per introdurre alcuni aggiustamenti migliorativi attraverso una messa in coerenza e semplificazione del Piano stesso. In tal senso il PSTTM 2019/2021 individua le priorità di intervento, le risorse pubbliche e private, la definizione di tempi e attori per collegare più efficacemente il Piano Strategico agli strumenti operativi dell'Ente e facilitare l'azione di monitoraggio. Trattandosi del primo aggiornamento di un processo di pianificazione inedito si rende necessario, accanto alla verifica dell'efficacia della strumentazione di monitoraggio, mettere a punto una metodologia di riorientamento del Piano.

Come previsto dalle Linee di indirizzo, la conduzione del processo di redazione del Piano Strategico, è stata affidata al Segretario Direttore Generale della Città metropolitana di Milano, con il supporto della struttura della Direzione Generale ed il pieno coinvolgimento di tutte le Direzioni ed avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del Centro Studi PIM, nonché del supporto e affiancamento di Anci nell'ambito del progetto Metropoli strategiche del PON Governance e Capacità istituzionali 2014/2020 con l'obiettivo di accompagnare i nuovi Enti nel processo di innovazione istituzionale.

L'esperienza accumulata nelle fasi di elaborazione del Piano - e del successivo processo di gestione - ha consentito di sedimentare un rilevante patrimonio di relazioni e un metodo di lavoro con i Comuni, organizzati attraverso le Zone omogenee, con la Regione e con altri enti pubblici, con le autonomie funzionali e i corpi intermedi, con le forze economiche e sociali con le associazioni e il terzo settore. L'aggiornamento del PSTTM si propone di mettere ulteriormente a valore tale patrimonio, da una parte, riorganizzando e precisando le intenzionalità dell'Ente e, dall'altra, impostando o portando a compimento intese, definendo prassi operative più efficaci, mettendo a punto nuove azioni e dando corso a progettualità delineate nel PSTTM precedente.

Il processo di formazione dell'aggiornamento del PSTTM ha visto coinvolti tutti i dirigenti dell'Ente (Piano "partecipato" anche dall'interno) nella ricognizione delle progettualità presenti e future. Tali progetti hanno acquisito più o meno centralità in virtù della presenza di una o più delle seguenti caratteristiche: trasversalità; sostenibilità ambientale, economica e sociale; innovazione; partecipazione; integrazione con gli altri strumenti di pianificazione locali e sovralocali; connessione con le altre città metropolitane italiane ed europee.

Nella fase di ascolto e interlocuzione sono stati organizzati incontri con i Comuni, organizzati per Zone omogenee, con i portatori di interesse organizzati nel Tavolo metropolitano volti sia a illustrare gli indirizzi sui quali costruire il processo di aggiornamento del Piano, sia a raccogliere valutazioni, suggerimenti e proposte.

Nella fase di costruzione della proposta di Piano sono stati nuovamente organizzati incontri con i Sindaci e i tecnici comunali, nonché incontri di lavoro con alcune partecipate, con i consiglieri delegati ed il Comitato di Direzione generale per la definizione di obiettivi e indirizzi del Piano e per individuare, con modalità partecipata, alcuni progetti "forti", strategici.

Gli ultimi incontri volti alla restituzione del lavoro svolto e alla condivisione degli indirizzi/obiettivi hanno infine previsto la raccolta e la messa a sistema delle osservazioni e delle proposte provenienti dai vari tavoli di lavoro e composizione della proposta di Piano, qui in approvazione.

Alla luce delle finalità generali e sulla base dei poteri e delle funzioni dell'Ente, la Città metropolitana di Milano con l'aggiornamento del PSTTM vuole essere l'interlocutore per il rilancio di forme sostenibili di sviluppo strategico del territorio e per dare adeguate risposte ai bisogni dei cittadini. In tale senso la "sostenibilità" (socio-economica, territoriale-ambientale e politico-amministrativa) è da intendersi come pietra angolare del Piano stesso.

L'aggiornamento del PSTTM 2019/2021, *Allegato 1* al presente atto, presenta un frame di riferimento articolato concretamente nei seguenti sei **ambiti di policy**:

- Semplificazione e digitalizzazione;
- Intercomunalità, supporto ai Comuni e Politiche europee;
- Sviluppo economico, formazione e lavoro;
- Pianificazione territoriale, welfare metropolitano e rigenerazione urbana;
- Sostenibilità ambientale e Parchi;
- Infrastrutture e sistemi di mobilità.

Le **politiche dei territori** raccontano gli obiettivi di ciascuna Zona Omogenee e del capoluogo per costruire le agende territoriali di lavoro condivise, quali componenti di lettura del territorio e di indirizzo strategico, atte a raccogliere l'interesse intorno alle nuove opportunità offerte dall'aggiornamento del PSTTM. Improntate all'azione, le otto agende di lavoro sono tese ad essere una bussola che inverte il territorio metropolitano del prossimo futuro.

Infine l'**Agenda strategica** (cfr. capitolo 3 del Piano) illustra i dieci progetti strategici:

- Remix e Valor.Ri per la rigenerazione territoriale
- Parco metropolitano e Idroscalo
- Milano metropolitana e l'Europa
- Territori consapevoli - verso la smart land
- Gestore unico del servizio idrico integrato metropolitano
- Ato rifiuti Città metropolitana di Milano
- Regolamento edilizio metropolitano tipo
- Giovani: Formazione, lavoro e nuove opportunità
- Per una mobilità sostenibile
- Milano metropolitana Cortina 2026,

nonché i progetti operativi che saranno declinati nei documenti di programmazione dell'Ente.

La proposta di aggiornamento Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021) viene qui sottoposta all'adozione del Consiglio metropolitano con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei propri componenti, ex art. 34, comma 7, dello Statuto della Città metropolitana di Milano.

La proposta di Piano verrà successivamente presentata alla Conferenza metropolitana dei Sindaci per il relativo parere, espresso con i voti dei sindaci che rappresentano almeno un terzo dei comuni compresi nella Città metropolitana e la maggioranza della popolazione complessivamente residente ai sensi dell'art.28, comma 2, lettera b), dello Statuto della Città metropolitana di Milano.

Acquisito il parere favorevole da parte della Conferenza metropolitana, il Consiglio metropolitano si pronuncerà per l'approvazione definitiva del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano (2019-2021) con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei propri componenti.

Si precisa che con decreto del Sindaco metropolitano R.G. 70/2019 del 16/4/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019-2021 e che il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

Si precisa che si procederà alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano 2019-2021 a' sensi dell'art. 12 del D.Lgs.33/2013, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio metropolitano.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art.5 del PTPCT.

Il relatore del presente provvedimento è la Vicesindaca Arianna Censi, Consigliere delegata a cui è stata conferita, fra le altre, la delega alla materia “Pianificazione strategica” con Decreto n. 85/2018 del 26/03/2018, atti n. 74552/1.8/2018/4.

IL SEGRETARIO DIRETTORE GENERALE
Dr. Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.